



# Regione Umbria

Giunta Regionale

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 205 DEL 14/03/2013

**OGGETTO:** approvazione report sull'attuazione progetto interregionale "Interventi per il miglioramento dei servizi per l'inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale" – Costituzione Tavolo di Governance e Tavolo Tecnico per l'inclusione sociale e lavorativa delle persone detenute ed ex detenute

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Presente
Casciari Carla	Vice Presidente della Giunta	Presente
Bracco Fabrizio Felice	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Riommi Vincenzo	Componente della Giunta	Assente
Rometti Silvano	Componente della Giunta	Presente
Tomassoni Franco	Componente della Giunta	Assente
Vinti Stefano	Componente della Giunta	Presente

---

Presidente: Catuscia Marini

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Efficace dal 21/03/2013.

Il funzionario:FIRMATO

---

## LA GIUNTA REGIONALE

**Visto** il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta della Vice Presidente Carla Casciari

**Preso atto:**

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**A voti** unanimi espressi nei modi di legge,

### DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri e del visto prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di approvare il Report sull'attuazione del progetto interregionale "Interventi per il miglioramento dei servizi per l'inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale" e il relativo piano carcere;
- 3) di istituire il *Tavolo di Governance* sull'inclusione sociale delle persone sottoposte ad esecuzione penale, quale organismo permanente di collaborazione e di coordinamento intra-istituzionale ed inter-istituzionale con le seguenti funzioni:
  - operare scelte politiche e di indirizzo strategico;
  - individuare linee di intervento per la programmazione di azioni d'inclusione sociale in favore dei soggetti sottoposti ad esecuzione penale;
  - promuovere la concreta attuazione di programmi ed interventi in favore dei soggetti sottoposti ad esecuzione penale;
- 4) di individuare quali componenti del Tavolo di Governance:
  - gli Assessori regionali con le seguenti deleghe di competenza:
    - Welfare;
    - Istruzione;
    - politiche del lavoro;
    - politiche della formazione;
    - sicurezza Urbana
  - Il Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria
  - Il Garante regionale delle persone sottoposte a provvedimenti restrittivi della libertà personale
  - Gli Assessori provinciali con delega al lavoro e formazione professionale
  - L'ANCI regionale
- 5) di stabilire che l'Assessore regionale con delega al Welfare, oltre a presiedere il *Tavolo di Governance*, attuerà i necessari raccordi con l'Assessorato alla Salute.
- 6) di istituire il *Tavolo Tecnico* sull'inclusione sociale delle persone sottoposte ad esecuzione penale, quale organismo permanente di collaborazione e coordinamento intra-istituzionale ed inter-istituzionale che oltre ad avere il compito di specificare strumenti, procedure di attuazione, tempi, risorse umane, materiali, finanziarie, modalità di monitoraggio ha le seguenti funzioni:
  - definire un Piano Operativo annuale in favore dei soggetti sottoposti ad esecuzione penale e le risorse ad esso destinate;

- definire, promuovere, attivare progetti ed interventi;
- procedere alla verifica semestrale dello stato di attuazione degli obiettivi individuati;
- programmare studi, ricerche, incontri nella forma di convegni o seminari al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica e coinvolgere i settori interessati e gli Enti Locali nell'azione congiunta delle parti;
- redigere una relazione annuale sull'attuazione del Piano Operativo e sui risultati conseguiti, integrata da dati, osservazioni e proposte dei soggetti di cui al successivo punto 6. La relazione annuale sull'attuazione del Piano Operativo, accompagnata da un programma d'intervento congiunto, sarà inviata al Tavolo di Governance, per le opportune valutazioni.

7) di individuare quali componenti del Tavolo:

- Il Coordinatore regionale Conoscenza e Welfare
- Il Dirigente Servizio Regionale Politiche attive del lavoro o suo delegato;
- Il Dirigente Servizio Regionale Inclusione sociale e integrazione sociosanitaria, associazionismo, volontariato e cooperazione o suo delegato;
- Le Direttrici UEPE di Perugia e Spoleto
- I Direttori degli istituti di pena dell'Umbria
- I Dirigenti dei Comuni sede di istituto penitenziario di Perugia, Terni, Spoleto e Orvieto, o loro delegati;
- Il Dirigente dell'Ufficio dell'Esecuzione Penale Esterna del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria;
- Il Dirigente dell'Ufficio del Trattamento Intramurale del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria
- Tre rappresentanti della Conferenza regionale volontariato giustizia
- Il Garante regionale delle persone sottoposte a provvedimenti restrittivi della libertà personale

8) di stabilire che il Coordinatore regionale Conoscenza e Welfare, oltre a presiedere il Tavolo Tecnico, attuerà i necessari coordinamenti con l'Osservatorio Permanente sulla Sanità Penitenziaria.

**IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE**

f.to Catia Bertinelli

---

**IL PRESIDENTE**

f.to Catuscia Marini

---

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: approvazione report sull'attuazione progetto interregionale "Interventi per il miglioramento dei servizi per l'inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale" – Costituzione Tavolo di Governance e Tavolo Tecnico per l'inclusione sociale e lavorativa delle persone detenute ed ex detenute**

La Regione Umbria ha aderito al progetto interregionale "Interventi per il miglioramento dei servizi per l'inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale" che prevede quale azione di sistema, il rafforzamento della governance socio - istituzionale che a livello locale si occupa della realizzazione di interventi di inclusione sociale, favorendo la programmazione partecipata di progetti destinati alle persone in esecuzione penale e ponendo a sistema quelle buone prassi che già sono state realizzate in modo sporadico con le singole progettazioni.

In particolare il succitato progetto prevede:

- la ricognizione e l'analisi sullo stato della programmazione sociale degli interventi di inclusione socio lavorativa delle persone in esecuzione penale;
- l'implementazione dei modelli organizzativi di reinserimento socio lavorativo delle persone soggette a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, privativi o limitativi della libertà personale;
- la formazione congiunta degli operatori volta allo sviluppo di competenze sulla programmazione degli interventi, sulla progettazione a livello locale e sull'utilizzo delle risorse finanziarie comunitarie, nazionali e locali, sul lavoro in rete, coordinamento e gestione delle risorse e delle iniziative rivolte ai soggetti svantaggiati;
- la comunicazione e diffusione delle azioni poste in essere;
- il monitoraggio e valutazione.

Del lavoro svolto dalla Regione Umbria in merito al primo anno di attività del progetto interregionale succitato, ma anche di quanto fatto in osservanza degli impegni derivanti dall'Accordo interregionale per l'attuazione del suddetto progetto, si da conto nel report "Attuazione progetto interregionale *Interventi per il miglioramento dei servizi per l'inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale* e attuazione Piano Carcere 2012" all. 1.

Al fine di costruire uno stabile sistema di governance e definire delle modalità di confronto costanti e strutturate tra le Amministrazioni a vario titolo impegnate nel reinserimento socio lavorativo delle persone soggette a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, si ritiene necessario istituire due organismi permanenti di collaborazione e coordinamento intra-istituzionale ed inter-istituzionale. Tale sistema, condiviso tra la Regione Umbria, il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione penitenziaria, gli Enti Locali e gli altri attori sociali presenti sul territorio nasce dall'esigenza di creare un definito, costante ed efficace rapporto "a rete" tra gli operatori istituzionali e gli operatori del sociale, tutti coinvolti nella realizzazione delle condizioni generali di legalità, sicurezza e di recupero sociale.

L'esito di questa attività è la definizione di un programma quadro di livello politico istituzionale che evidenzia i pilastri imprescindibili per una efficace governance degli interventi di reinserimento sociale e lavorativo delle persone in esecuzione penale e un programma operativo che contempli le possibili azioni, strumenti, procedure, risorse, prassi operative applicabili per un efficace intervento di inclusione sociale delle persone sottoposte ad esecuzione penale.

Atteso quanto sopra si ritiene di dover istituire i due organismi permanenti di collaborazione e coordinamento intra-istituzionale ed inter-istituzionale, denominati rispettivamente "Tavolo di Governance" e "Tavolo tecnico".

Il *Tavolo di Governance* avrà il compito di dare l'indirizzo politico e operare le scelte, individuando le linee di intervento per la programmazione di azioni d'inclusione sociale in favore dei soggetti sottoposti ad esecuzione penale, nonché di offrire gli strumenti e le risorse al fine di promuovere la concreta attuazione dei programmi e degli interventi in favore dei soggetti sottoposti ad esecuzione penale.

Gli strumenti di cui il tavolo Governance dispone per sancire e dare attuazione alle intese raggiunte sono l'accordo di programma e il masterplan.

Attraverso l'accordo di programma sono individuabili i progetti, i programmi e gli interventi che richiedono azioni coordinate, nonché i tempi, le modalità, le forme di cofinanziamento degli stessi, oltre alle risorse professionali necessarie per la loro attuazione. Pertanto, ogni accordo, dovrà avere cura di indicare gli obiettivi da perseguire a breve, medio e lungo termine, le funzioni e compiti dei soggetti cointeressati ossia gli impegni assunti da ciascun partner, i tempi di attuazione e le risorse attivabili.

Il masterplan definisce le strategie di indirizzo attraverso le quali, si delineano le azioni di programmazione finalizzate al coordinamento strategico di più atti di programmazione altrimenti indipendenti, definendo gli obiettivi e le azioni che i singoli partner si impegnano ad inserire nei propri strumenti di programmazione.

Il *Tavolo Tecnico* che rappresenta una *task force* integrata tra le diverse amministrazioni impegnate nel percorso di inclusione sociale e le associazioni di volontariato coinvolte nel settore, avrà il compito di specificare strumenti, procedure di attuazione, tempi, risorse umane, materiali, finanziarie, modalità di monitoraggio delle azioni e interventi posti in essere.

In particolare il *Tavolo Tecnico* dovrà definire un Piano Operativo annuale in favore dei soggetti sottoposti ad esecuzione penale, le risorse ad esso destinate e redigere una *Relazione Annuale* sull'attuazione del *Piano Operativo*, dando conto dei risultati conseguiti, che dovrà essere integrata da dati, osservazioni e proposte dei componenti del Tavolo tecnico. La *Relazione Annuale*, accompagnata da una proposta di programma d'intervento congiunto, sarà inviata al Tavolo di Governance, per le opportune valutazioni. Potranno anche essere adottate specifiche linee di indirizzo nelle materie interessate dal presente atto, rivolte ai soggetti coinvolti ed in particolare agli Enti Locali, ai soggetti del Terzo settore affinché vi orientino le proprie attività di programmazione territoriale, compresa la programmazione sociale di territorio.

Il Tavolo tecnico dovrà inoltre definire, promuovere, attivare progetti ed interventi; procedere alla verifica semestrale dello stato di attuazione degli obiettivi individuati; programmare studi, ricerche, incontri nella forma di convegni o seminari al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica e coinvolgere i settori interessati e gli Enti Locali nell'azione congiunta delle parti.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

- di approvare il Report sull'attuazione del progetto interregionale "Interventi per il miglioramento dei servizi per l'inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale" e il relativo piano carcere;
- di istituire il *Tavolo di Governance* sull'inclusione sociale delle persone sottoposte ad esecuzione penale, quale organismo permanente di collaborazione e di coordinamento intra-istituzionale ed inter-istituzionale con le seguenti funzioni:
  - operare scelte politiche e di indirizzo strategico;
  - individuare linee di intervento per la programmazione di azioni d'inclusione sociale in favore dei soggetti sottoposti ad esecuzione penale;
  - promuovere la concreta attuazione di programmi ed interventi in favore dei soggetti sottoposti ad esecuzione penale;
- di individuare quali componenti del Tavolo di Governance:
  - gli Assessori regionali con le seguenti deleghe di competenza:
    - Welfare;
    - Istruzione;
    - politiche del lavoro;
    - politiche della formazione;
    - sicurezza Urbana
  - Il Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria
  - Il Garante regionale delle persone sottoposte a provvedimenti restrittivi della libertà personale

- Gli Assessori provinciali con delega al lavoro e formazione professionale
- L'ANCI regionale.
- di stabilire che l'Assessore regionale con delega al Welfare, oltre a presiedere il *Tavolo di Governance*, attuerà i necessari raccordi con l'Assessorato alla Salute.
- di istituire il *Tavolo Tecnico* sull'inclusione sociale delle persone sottoposte ad esecuzione penale, quale organismo permanente di collaborazione e coordinamento intra-istituzionale ed inter-istituzionale che oltre ad avere il compito di specificare strumenti, procedure di attuazione, tempi, risorse umane, materiali, finanziarie, modalità di monitoraggio ha le seguenti funzioni:
  - definire un Piano Operativo annuale in favore dei soggetti sottoposti ad esecuzione penale e le risorse ad esso destinate;
  - definire, promuovere, attivare progetti ed interventi;
  - procedere alla verifica semestrale dello stato di attuazione degli obiettivi individuati;
  - programmare studi, ricerche, incontri nella forma di convegni o seminari al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica e coinvolgere i settori interessati e gli Enti Locali nell'azione congiunta delle parti;
  - redigere una relazione annuale sull'attuazione del Piano Operativo e sui risultati conseguiti, integrata da dati, osservazioni e proposte dei soggetti di cui al successivo punto 6. La relazione annuale sull'attuazione del Piano Operativo, accompagnata da un programma d'intervento congiunto, sarà inviata al Tavolo di Governance, per le opportune valutazioni.
- di individuare quali componenti del Tavolo:
  - Il Coordinatore regionale Conoscenza e Welfare
  - Il Dirigente Servizio Regionale Politiche attive del lavoro o suo delegato;
  - Il Dirigente Servizio Regionale Inclusione sociale e integrazione sociosanitaria, associazionismo, volontariato e cooperazione o suo delegato;
  - Il Dirigente dell'Ufficio dell'Esecuzione Penale Esterna del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria;
  - Il Dirigente dell'Ufficio del Trattamento Intramurale del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria
  - L' Autorità di gestione POR FSE
  - Le Direttrici UEPE di Perugia e Spoleto
  - I Direttori degli istituti di pena dell'Umbria
  - I Dirigenti dei Comuni sede di istituto penitenziario di Perugia, Terni, Spoleto e Orvieto, o loro delegati;
  - Tre rappresentanti della Conferenza regionale volontariato giustizia
  - Il Garante regionale delle persone sottoposte a provvedimenti restrittivi della libertà personale.
- di stabilire che il Coordinatore regionale Conoscenza e Welfare, oltre a presiedere il Tavolo Tecnico, attuerà i necessari coordinamenti con l'Osservatorio Permanente sulla Sanità Penitenziaria.

Perugia, lì 25/02/2013

L'istruttore  
Cinzia Ercolani

FIRMATO

---

### PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine

alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, li 05/03/2013

Il responsabile del procedimento  
Cinzia Ercolani

FIRMATO

---

### PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

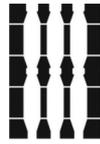
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Perugia li 11/03/2013

Il dirigente di Servizio  
Daniela Angeloni

FIRMATO



# Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE E SOCIETA' DELLA CONOSCENZA

---

**OGGETTO:** approvazione report sull'attuazione progetto interregionale "Interventi per il miglioramento dei servizi per l'inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale" – Costituzione Tavolo di Governance e Tavolo Tecnico per l'inclusione sociale e lavorativa delle persone detenute ed ex detenute

---

## PARERE DEL DIRETTORE

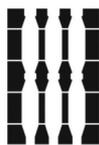
Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, li 12/03/2013

IL DIRETTORE  
EMILIO DUCA

FIRMATO



# Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato regionale "Politiche e programmi sociali (Welfare). Politiche familiari, politiche per l'infanzia, politiche giovanili. Politiche dell'immigrazione. Cooperazione sociale. Volontariato sociale. Istruzione e sistema formativo integrato. Diritto allo studio. Edilizia scolastica."

---

**OGGETTO:** approvazione report sull'attuazione progetto interregionale "Interventi per il miglioramento dei servizi per l'inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale" – Costituzione Tavolo di Governance e Tavolo Tecnico per l'inclusione sociale e lavorativa delle persone detenute ed ex detenute

---

## PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 13/03/2013

Vice Presidente Carla Casciari

FIRMATO

---

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, lì

L'Assessore